



Diocesi di Como

Parrocchia Santi Gervasio e Protasio

cell. 3282272651 - don Fabio

VERSO IL BATTESIMO?

PER I GENITORI

“Il santo Battesimo é il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d’ingresso alla vita nello spirito e la porta d’ingresso agli altri sacramenti.

Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione.”

(Catechismo della Chiesa Cattolica n.1213)

Il Battesimo é quindi il sacramento¹ che, in unit  profonda con la Cresima e l’Eucaristia, inizia alla vita di figli di Dio e che inserisce nella Chiesa di Cristo.

Battezzare i piccoli significa riconoscere che prima ancora che sappiano amarlo, il Padre li ama e li chiama a diventare suoi figli, fratelli di Ges , dimora dello Spirito Santo. Chi li cura si impegna a dare loro il meglio, a rispondere con fede a questo amore del Padre, e ad educarli alla vita nuova. Il Battesimo   un dono, e dunque una responsabilit .

DOVE E QUANDO

Il Battesimo dei bambini sia celebrato nella chiesa parrocchiale dove i genitori hanno il Domicilio. *(Codice di diritto canonico, can. 857, § 2)*

Per celebrare il Battesimo in un’altra parrocchia,   necessaria l’autorizzazione del Parroco del luogo in cui ordinariamente la famiglia risiede; a lui andr  poi trasmessa comunicazione del Battesimo avvenuto.

Nella parrocchia di Bormio, viene celebrato quando necessario, vista la richiesta delle famiglie, tenuto conto di una loro adeguata preparazione, e della possibilit  di raccogliere insieme pi  battezzandi.

LA COMUNITA’ PARROCCHIALE

L’intera comunit  parrocchiale   interpellata ad accompagnare con la preghiera e ad accogliere questi nuovi fratelli e sorelle che si aprono alla vita della Chiesa.

Il Parroco e la comunit  hanno il compito di vigilare che le famiglie possano offrire un clima di fede adatto alla crescita cristiana dei bambini: cio  che siano consapevoli che il

¹ Il sacramento nella tradizione e fede cristiana   un segno efficace della grazia di Dio. Riconosciamo che sono stati istituiti da Ges  Cristo e sono affidati, per i cattolici, alla Chiesa per la loro amministrazione. Abbiamo imparato a riconoscerli dalla Tradizione e dalla Sacra Scrittura, dai gesti di Ges . Si tratta di segni esteriori, gesti ed elementi quali acqua, olio, pane, vino, accompagnati da parole precise che veicolano la grazia di Dio che cos  raggiunge l’uomo.

Battesimo si riferisce a Gesù Cristo, accolto nel mistero pasquale come Salvatore e Figlio di Dio; che i genitori lo vivano come porta di ingresso per l'appartenenza alla Chiesa cattolica; che si possano impegnare nell'educazione cristiana dei figli.



I GENITORI E LA LORO PREPARAZIONE

Sono i genitori che chiedono alla Chiesa il Battesimo per il loro figlio, e esprimono il desiderio che cresca nella fede. I genitori in prima persona concordano un colloquio con il parroco, anche nei mesi precedenti alla nascita del bambino. *Prendete contatto per tempo.*

Durante la celebrazione saranno invocati i santi che portano **il nome** dei battezzandi, per questo è auspicabile che il nome imposto ai bambini non sia estraneo al senso cristiano.

Nel cammino dell'iniziazione cristiana i genitori sono i primi responsabili dell'**educazione dei figli**. "I genitori in coerenza con la scelta fatta di battezzare il figlio si impegnano perché fin dall'inizio della vita cosciente venga alla luce nei bambini il mistero e il senso della vita divina che è in loro. E' un impegno che non impone nessun giogo, all'infuori dell'amore e della fedeltà.

E' impegno a far crescere i figli non solo fisicamente, ma anche nella fede."

(Lasciate che i bambini vengano a me §91)

Nella comunità cristiana vengono predisposti **dei momenti di ritrovo**, per sostenere il cammino comune, ai quali i genitori sono invitati a partecipare.

I genitori, anche nei mesi precedenti alla nascita del bambino, sono quindi coinvolti in alcuni momenti formativi e di condivisione:

- un incontro di conoscenza della famiglia e di introduzione con il parroco, (anche a casa della famiglia),
- un incontro con una coppia della comunità, una suora o qualche volontario (a casa)
- almeno un incontro in gruppo, in oratorio, per condividere e sperimentare il senso della chiesa
- la partecipazione a un momento celebrativo comunitario una domenica precedente il battesimo, con un momento di preparazione al rito a cui sono invitati anche padrini e madrine.

Si propongono poi altri momenti di condivisione, di anno in anno, dopo il Battesimo!

IL PADRINO E LA MADRINA

Il padrino e la madrina collaborano con i genitori e rappresentano in forma personale la comunità cristiana, “il loro compito é una vera funzione ecclesiale”

(Catechismo della Chiesa cattolica 1255).

Essi si assumono infatti la responsabilità di aiutarlo a vivere da cristiano.

Nella scelta del padrino e della madrina deve valere primariamente il criterio della fede e dell'idoneità spirituale e non solo del criterio di opportunità per la parentela o l'amicizia. Si può scegliere un solo padrino o madrina. Se due devono essere un uomo e una donna.

Il padrino e la madrina dovranno:

- avere almeno 18 anni
- appartenere alla Chiesa cattolica e aver ricevuto i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia.
- essere ben consapevoli dell'incarico che si assumono ed essere sufficientemente maturi per compiere il loro ufficio
- non avere “impedimenti canonici”;

PER LA CELEBRAZIONE

*E' bene individuare tra i parenti, se possibile, due o tre **lettori** per la celebrazione.*

*Per le **riprese fotografiche o video**, si chiede la massima discrezione, tanto più se il Battesimo si svolge durante la Messa. Lo svolgimento ordinato del rito non deve essere turbato, né distratta l'attenta partecipazione di tutti i componenti dell'assemblea celebrante. Di queste esigenze siano avvertiti gli operatori che interverranno (una persona al massimo). Essi dovranno preoccuparsi di prendere, in anticipo, precisi accordi con il Parroco e cercheranno, comunque, di ridurre al minimo necessario gli spostamenti, e di evitare l'uso dei flash.*

*I **regali e la festa** che si usano fare in questa occasione siano bene intesi: come sottolineatura della gioia per la 'nuova nascita' che si è compiuta nel Battesimo e come eco festosa del dono gratuito di Dio Padre. È raccomandabile non eccedere nelle spese per i festeggiamenti. Comunque non dovrebbe mancare qualche gesto generoso di carità, espressione tangibile della donazione pasquale del Signore Gesù nel quale il Battesimo inserisce.*

PREGHIERA DEI GENITORI PER I FIGLI

Padre santo, sorgente inesauribile di vita,
da te proviene tutto ciò che è buono;
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,
perché hai voluto allietare con il dono dei figli
la nostra comunione di amore;
fa' che questo germoglio della nostra famiglia
trovi nell'ambito domestico il clima adatto
per aprirsi liberamente ai progetti ideali
che tieni in serbo per lui
e che realizzerà con il tuo aiuto.
Per Cristo nostro Signore. Amen

(CEI, La famiglia in preghiera n.169-170)



Le prossime celebrazioni del Battesimo previste sono:

Domenica 7 febbraio ore 15

A Pasqua: Sabato 3 aprile nella Veglia o Domenica 4 aprile

Domenica 2 maggio ore 15

Domenica 30 Maggio nella S. Messa ore 10.30

Domenica 4 luglio ore 15

Domenica 5 settembre ore 15

Domenica 3 ottobre ore 15

Note: